

INTERNET:
Sped. Abb. Post. legge 662/96 art. 2/19 Roma

ANNO 120 - N° 285 - € 0,50 (Iva inclusa)



Maremoto/Salito a 125 mila il numero dei morti accertati, si teme che il bilancio finale possa crescere ancora. Paura per un altro tsunami

Fame e sete sono i nuovi flagelli

Il mondo in lutto, Capodanno a luci soffuse: sarà una notte di solidarietà. Allarme dell'Oms: si rischia un'epidemia di colera
Finì: «Quasi 700 i dispersi italiani, le vittime restano 14 ma sappiamo che sono di più»

IL MASSMEDILOGO

**L'IMMAGINE STAVOLTA
BATTUTA DALLA PAROLA**

di MARIO MORCELLINI



NELLE cronache dell'attacco è arrivato il momento di non rinviare più a lungo gli interrogativi su come è stata raccontata l'apocalisse, su quanto, soprattutto, il nostro sistema informativo sia riuscito ad essere "testimone" del dolore che in questi giorni ha sequestrato in profondità il nostro animo. Per quanto possa apparire crudele esprimere giudizi su ferite così aperte e sul lavoro di chi è

CONTINUA A PAGINA 9

IL CLIMATOLOGO

**IMPATTO IRREVERSIBILE
SU NATURA E TEMPO**

di ANTONIO NAVARRA



L'IMMENSITA' tragedia dell'Oceano Indiano non ha nulla a che vedere con i cambiamenti climatici. Né per quanto riguarda le cause che l'hanno generata, né per le conseguenze che potrà avere sul clima globale. I due eventi — terremoti e maremoti da una parte, circolazione atmosferica dall'altra — si sviluppano infatti su due piani totalmente diversi. Certo, in questo momento ognuno di noi percepisce

CONTINUA A PAGINA 8

IL CHIMICO

**SCATTA L'ALLARME
PER I DEPOSITI TOSSICI**

di LUCIANO CAGLIOTI



LA TELEVISIONE porta nelle nostre case le terrificanti immagini dell'Asia, e alcune riflessioni sono doverose. Anche se siamo in grado di rendere meno gravi, in termini di vite e di beni, le conseguenze di un evento naturale, questo vale solo per la parte più ricca del mondo, quella più protetta dalle difese che il progresso tecnologico rende disponibili. Suscita sgomento il fatto che si avesse a

CONTINUA A PAGINA 10



La fame e la sete sono i nuovi flagelli nelle zone colpite dall'apocalittico maremoto che ha devastato le coste dell'Asia meridionale. L'Oms lancia un appello: cinque milioni di persone senza acqua né cibo, servono aiuti urgenti. Intanto sono saliti a 125 mila i morti accertati. Solo in Indonesia si contano ottantamila vittime. E c'è chi teme la morte di 400 mila persone nella regione di Aceh, la più vicina all'epicentro. Il ministro degli Esteri Fini ha ricordato che sono 700 i dispersi italiani. Il mondo è in lutto, il 2004 sarà ricordato come l'anno dei disastri. Capodanno a luci soffuse in segno di solidarietà. In India allarme per un nuovo tsunami, che ha causato molto panico ma è stato ridimensionato dai sismologi. «Solo scosse di assestamento». Nella foto una donna e la figlia con mascherine per proteggersi dal richio del colera.

BERTI, CIMINI, DE PALO, EVANGELISTI, GIANFILIPPI, GUAITA, PERUGINI, PETROSILLO, PICCHI E SERSALE DA PAG. 2 A PAG. 9

IL REPORTAGE

**Storia di Milano
la bambina
che sopravvive
vendendo cocco**

dal nostro inviato
LUCA BUSSI

MAIARA (Sri Lanka) — Non hanno più nulla, hanno perso ogni cosa, tranne la voglia di sperare. Per i profughi centocinquanta chilometri che separano Galle da Dikwella è come attraversare uno scenario apocalittico. È qui che lo tsunami si è scatenato con tutta la sua violenza. Qui, in alcune zone, le squadre di soccorso locali non sono ancora arrivate. Tra i primi ad intervenire, il personale della Protezione civile di Roma, che proprio questa mattina ha imbarcato per l'Italia Anna Karapazzo, la donna di Padova

Il premier: il 2005 segnerà la svolta. Prodi: «Una crociata per coprire i fallimenti». Mastella: resto autonomo

Berlusconi: io al Colle? Non lo escludo



Farmaci, ecco il prontuario:
sono gratis 4.474 medicinali

SERVIZIO A PAG. 18



Domani rincarano luce e gas:
il costo sarà di 21 euro l'anno

CACCIARELLI A PAG. 23

ROMA — «Il 2005 sarà l'anno della svolta». Lo ha dichiarato Silvio Berlusconi durante la tradizionale conferenza stampa di fine anno. Il premier ha attaccato «i demoni rossi e anti italiani» contrapponendogli «gli angeli del bene». Berlusconi non ha escluso di puntare al Quirinale. E dopo aver promesso di voler cambiare la par condicio, ha rivolto un invito a Mastella: «Entrate nella CdC e contrapposizioni artificiali, parlate di bene e male per coprire i propri fallimenti», ha replicato Romano Prodi, che ha aggiunto: «È un governo che divide, ma il Paese vuole unità».

BERTOLINI, MELI, FUSI E GENTILI ALLE PAGG. 9 E 10

È IN EDICOLA



**IL DICIONARIO TECNICO
CD-ROM
a soli 4,95 euro**

L'opera si compone di 30 DVD e 90 CD-ROM. I contenuti sono in italiano e in inglese.

Intervista a Luigi Einaudi, Ministro dell'Interno.



**SEI PROPRIO
SICURO
DI SAPERE TUTTO
SU ROMA?**



BIBLIOTECA ROMANA
per conoscere e amare Roma

"I PAPI"
Primo volume
a soli 4,10 euro

Intervista a Luigi Einaudi, Ministro dell'Interno.

I consumatori attaccano i gestori che non intendono fare gli "sceriffi" «Per il fumo nei locali si litigherà»

ROMA — I ristoratori non vogliono fare gli sceriffi. E allora, chi farà rispettare la legge? «Vogliamo far litigare i clienti fra loro», attacca il ministro Giovanardi. E i consumatori: «Sbagliamo a bocciare la legge. Se le denunce non le fanno, loro dovranno intervenire i cittadini». Con il rischio di discussione tra i tavoli.

M. Lombardi a pag. 17

Buon Anno ai Lettori
Il Messaggero
domani non uscirà.
Tornerà in edicola
il 2 gennaio

RAI SAT **1** **CANALE 122**

**LE CIRQUE DU SOLEIL.
L'ALTRO CAPODANNO.**

Una maratona di arte e magia fra l'anno che se ne va e l'altro che arriva.

OGGI DALLE 21.00

MADE IN RAISAT

SOLEIL SAT

Trovate le arce del cervello colpite in chi è lasciato La mente soffre d'amore

di ANTONELLA BORAI EVI

MATTEO come sono le donne? Il punto è sempre detto. Gli uomini guardavano a occhi bassi, si surtavano brevi frasi gentili, lievi di una compassione garantita dal profumo della libertà. «Senza di te non posso vivere». «Ma sì che ce la farei». E un abbraccio, un sorriso contratto di fretta. La porta che sbatte. E andava via. E invece aveva ragione noi. E adesso arriva a darcela un uomo, affidabile e certo, perché è uno scienziato della Medical University of South Carolina, di Charleston e

Continua a pag. 17
MARIANO A PAG. 19

D'INVERNO

di MAURIZIO COSTANZO

TROVAVO sempre il modo per farci riconoscere. Ce ne atteggiamento responsabile in quasi tutti i non operatori coinvolti nella tragedia del Sud-Est asiatico. Non è facile disprezzare il rischio di quanti staranno qui o in qualche altro stato dell'area. Niente nemmeno facile risolvere i problemi di chi vive in viaggio. Raccontano tanti operatori che in questi giorni hanno. «Ho inteso i toni di parte e lo stesso ma voi dovete garantirvi che tutto lui, non è bene, che non vada nulla di sgradevole o di sconvolgente». Purtroppo non è stato l'unico ad esprimersi così a testimonianza che ormai l'incertezza non è l'epidemia. Inverno non intendeva imbarcarsi. Più stavo in casa, tranquillo a convivere col nulla che gli è parente. Buon Anno.